

Relazione del Presidente al Bilancio, esercizio 2022

Cari Consiglieri,

Facendo nostre le parole di donna Lelia, presidente della FCC, alla prolusione della conferenza di Raffaello Morghen su *Bonifacio VIII e il Giubileo del 1300*, novembre 1975:

«queste periodiche conversazioni vogliono essere un contributo alla cultura, permettendo che ricerche e elaborati sulle tematiche e negli ambiti [più ampi] trovino ampia risonanza, e valgano altresì a promuovere quella migliore conoscenza della storia della Famiglia che è tra i fini più importanti della nostra Istituzione».

Accolto questo invito, la Fondazione fa proprio il comma b dell'atto istitutivo della Fondazione stessa, sottoscritto dal duca Roffredo Caetani che ci impone di promuovere «Ricerche e studi sulla storia della Casa Caetani stessa, mediante la divulgazione dell'opera "Domus Caietana" di Don Gelasio Caetani, opera che deve essere proseguita ed aggiornata». L'opera di don Gelasio, interrotta dalla morte improvvisa dell'autore, riportava i fatti di casa Caetani dall'anno Mille al 1599. A tal fine, la Fondazione intende proseguirne l'opera costituendo un gruppo di lavoro, coordinato dal Cons. prof.ssa Marina Formica, che prosegui la descrizione della storia documentata della famiglia e analizzi gli avvenimenti occorsi nei secoli XVII e XVIII.

Per questo, la Fondazione Camillo Caetani ha inteso trasformare la sua fisionomia: l'allargamento degli studi e la riuscita delle attività fino a quel momento promosse, suggerirono la riflessione sulla necessità di ricollocare la FCC nello scenario degli istituti culturali. Si è stabilito quindi definitivamente che la FCC avesse un carattere non solo meramente conservativo, ma, su un solco già iniziato, anche e soprattutto propositivo. Si è inteso quindi ampliare l'identità dell'Ente da Fondazione a carattere conservativo della famiglia Caetani a istituto culturale in grado di promuovere attività culturale e dialogare con l'attività culturale su scala non solo locale ma anche internazionale, e non solo su tematiche legate alla storia millenaria della

famiglia Caetani. A tale scopo sono stati creati locali aggiuntivi proprio per permettere alla sede di usufruire di maggiore spazio da dedicare alle varie e sfaccettate attività. È stata predisposta anche una saletta espositiva al fine di promuovere il patrimonio storico artistico di cui via via si cura l'eventuale restauro conservativo. La cura, infatti, del patrimonio storico artistico è stata intesa come parte fondante del programma di allargamento delle attività della Fondazione.

Abbiamo infatti proseguito nel consolidamento della nuova identità della Fondazione come istituto culturale, promuovendo la trasformazione e lo switch verso le tecnologie informatiche.

Attività di schedatura La Fondazione Camillo Caetani ha curato la schedatura e catalogazione della ricca biblioteca privata del duca musicista Roffredo Caetani, costituita da oltre 1.000 volumi di musica a stampa, pubblicati in un periodo che va dalla metà del XIX secolo ai primi decenni del XX secolo. Il progetto partito nel mese di ottobre 2022 prevede la catalogazione, inventariazione, timbratura e cartellinatura di circa 1.000 esemplari, che sono via via collocati a scaffale in ordine numerico progressivo. La Fondazione Camillo Caetani procede nella cura del progetto di schedatura dell'imponente Fondo generale dell'archivio Caetani di Sermoneta. È obiettivo della Fondazione schedare interamente in formato elettronico il fondo che si compone di circa 200.000 documenti cartacei, dal XIV secolo al XIX secolo. L'anno 2022 ha visto la schedatura dall'anno 1727 al 1870. Le schede elettroniche sono create tramite il software di descrizione archivistica Sinapsi, conforme agli standard stabiliti dalla comunità archivistica internazionale. Ogni scheda è arricchita dalle voci di indice e dalle immagini dei documenti stessi, già precedentemente microfilmate, e riversate in digitale. Altro progetto di schedatura elettronica ha riguardato il fondo archivistico della principessa di Bassiano, Marguerite Caetani, la quale ha raccolto intorno a sé artisti. Poeti, scrittori, letterati e pensatori del panorama europeo dei primi cinquant'anni del Novecento: l'intera corrispondenza è stata schedata e indicizzata nello stesso database supportato dallo

stesso software Sinapsi. Attività in collaborazione con altri Enti e/o Istituti di ricerca

L'evento Archivissima, nato nel 2018 sulla scia del format della "Notte degli Archivi", ha come obiettivo di promuovere presso il grande pubblico i patrimoni e le storie conservate negli archivi storici. Quest'anno il tema proposto è stato *Cambiamenti*. La Fondazione ha reso proprio tale messaggio, rinnovando la sua partecipazione con un video e un podcast dal titolo *Dalle paludi alla bonifica*: è stato così presentato, tramite l'archivio gentilizio della famiglia Caetani, tra cui piante, mappe e fotografie, il *Cambiamento* che ha subito il territorio pontino Caetani a seguito dei grandi interventi di bonifica nel corso dei secoli, dal XVIII al XX secolo. Diretto e condotto da Idalberto Fei, realizzato da Musacchio e Fucillo, arricchito dalla musica di Michele Carrera, Maria De Martini, Carolina Pace e con gli interventi di Rino Caputo, Manuel Vaquero Piñeiro e per il Nobile Collegio Chimico Farmaceutico, Giuseppe Perroni. La Fondazione continua a seguire il progetto *Beyond borders 19. Oltre i confini? Le mura leonine come frontiera (1870 – 1920)*. Anche quest'anno, il 6 ottobre 2022, ha accolto i lavori del secondo workshop internazionale, a cura di Marina Formica e Giuseppina D'Antuono, Università di Roma "Tor Vergata", *Nobiltà europee: poteri, mobilità e autoscienza cetuale (secc. XIX – XX). Modelli transnazionali a confronto e nuove prospettive di ricerca*.

La Fondazione ha partecipato al dibattito «Cultural Heritage and Local Development», organizzato dall'università LUISS nell'ambito del corso di studi Political Sciences. Si è trattato di una tavola rotonda, in cui la discussione è stata aperta a tutti i partecipanti. L'Iniziativa Luiss per il Patrimonio Culturale è partita dall'idea che il settore del patrimonio culturale abbia un grande potenziale di sviluppo, ma è frammentato in molti gruppi che dovrebbero cooperare, soprattutto perché ora ci sono molti finanziamenti con il programma PNNR e Next Generation EU. L'Iniziativa riunisce i principali attori del patrimonio culturale e dei settori creativi per creare una rete di parti interessate che possano promuovere e fare proposte per lo sviluppo del patrimonio culturale. Sabato 8 ottobre 2022 la Fondazione ha aderito all'iniziativa dell'Associazione Dimore Storiche Italiane 'Carte in Dimora – Archivi e Biblioteche: storie tra passato e futuro' con

un'apertura straordinaria e una visita guidata alla sede e all'archivio gentilizio Caetani di Sermoneta. Una volta al mese sono state effettuate le visite serali alla sede e al patrimonio documentario, storico artistico e librario posseduto dalla Fondazione Camillo Caetani. La Fondazione ha accolto le due giornate di lavoro del convegno internazionale di studi dedicato a *Niccolò V. Allegorie di un pontefice*, in collaborazione con la Fondazione Marco Besso e l'associazione Roma nel Rinascimento. Partecipazione alla Conferenza Nazionale *Italia è cultura*, promossa dall'AICI, Associazione delle Istituzioni di cultura italiane a Napoli 10-11 novembre: VIII conferenza nazionale. La Conferenza ha inteso affrontare i temi del ruolo della cultura e della sua incidenza nella società in un momento attraversato dalle gravi crisi globali della pandemia e della guerra, riservando una particolare attenzione al tema dell'associazionismo culturale come motore di crescita civile e sociale del Mezzogiorno. La Fondazione ha partecipato illustrando il progetto di informatizzazione e digitalizzazione del patrimonio documentario Caetani. La Fondazione Camillo Caetani, il 24 novembre 2022, ha partecipato al primo seminario dell'"Osservatorio per la storia del risorgimento italiano", promosso dagli studenti LUMSA del corso di scienze politiche e internazionali, guidati dal prof. Andrea Ciampani. L'incontro dedicato a *Biografie e archivi di famiglie*, ha messo in luce le difficoltà insite nello studio di un archivio, e il senso dello studio del passato. La Fondazione ha accolto una sessione dei lavori del convegno *Il fascino di Roma, dell'Antico e dell'arte italiana nella vita scientifica e collezionistica degli ultimi Conti Lanckoroński*. L'evento è stato organizzato in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e della Scienza della Repubblica di Polonia, la Facoltà di Archeologia dell'Università di Varsavia, coorganizzato da Parco archeologico del Colosseo, Fondazione Camillo Caetani, Culture Roma e Istituto Polacco di Roma con il patrocinio dell'Ambasciata della Repubblica di Polonia a Roma. Per il ciclo di incontri *Dialoghi sul Risorgimento Arte e politica in Italia tra Sette e Ottocento*, mercoledì 14 dicembre 2022, si è tenuto un Dibattito a partire dal volume di Sandra Pinto, *La*

promozione delle arti negli Stati italiani dall'età delle riforme all'Unità, a cura di Giovanna Capitelli, edito da Einaudi nel 2022.

La Fondazione ha pubblicato con il Centre for European Modernism Studies, i volumi *La funzione Joyce nel romanzo italiano* e *La funzione Joyce nel romanzo occidentale*, entrambi a cura di Massimiliano Tortora e Annalisa Volpone, per Ledizioni Edizione del volume *Roffredo Caetani compositore. La vita, le opere, il tempo*, a cura di Paul Op de Coul, presso le Edizioni di Storia e Letteratura Convegni, laboratori, seminari Il 3 febbraio 2022 la Fondazione Camillo Caetani ha presentato il volume *Roma Capitale. La città laica, la città religiosa (1870 – 1915)* a cura di Marina Formica contenente gli atti dell'omonimo convegno svoltosi dal 21 al 24 settembre 2020. Durante il laboratorio sono stati analizzati i tratti salienti degli avvenimenti storici e politici dell'Unità d'Italia con gli interventi di Catherine Brice, Martin Baumeister e Marco Meriggi.

Giovedì 24 febbraio 2022 la Fondazione Camillo Caetani ha presentato il volume *Tra storia e storie. I Rodinò, una famiglia calabrese dal XVI secolo ai giorni nostri* di Antonio Rodinò di Miglione, edito da Palombi Editori. L'incontro ha voluto essere un confronto sulla storia di Famiglie con gli interventi di Daniela Luigia Caglioti, Giuseppe Caridi e Tommaso di Carpegna Falconieri. Il 3 maggio 2022 la Fondazione Camillo Caetani ha presentato il volume «*Botteghe Oscure*» e *la letteratura statunitense* a cura di Cristina Giorcelli edito da Edizioni di Storia e Letteratura e dedicato al carteggio tra Marguerite Caetani e gli autori statunitensi. L'incontro, durante il quale sono intervenuti Andrea Mariani, Giuseppe Nori e John Paul Russo in collegamento dagli Stati Uniti, ha avuto modo di ripercorrere le modalità di lavoro della principessa di Bassiano e gli ampi contatti da lei sostenuti con il mondo oltre Oceano. La Fondazione ha presentato lo stesso volume presso il Centro Studi Americani Nell'aprile 2022 la Fondazione ha presentato il volume *Prosaici e moderni. Teoria, traduzione e pratica del romanzo nell'Italia del primo Novecento* a cura di Daria Biagi, edito da Quodlibet Studio. Durante l'incontro Riccardo Capoferro e Marco Viscardi hanno analizzato il nesso tra la circolazione delle traduzioni, teorie e sviluppi

del romanzo italiano attraverso il caso degli autori tedeschi che nei primi decenni del Novecento iniziano ad incarnare per i lettori italiani una nuova idea di modernità. In occasione del centesimo anniversario della nascita di Pier Paolo Pasolini (1922-1975), la Fondazione Camillo Caetani ha organizzato un laboratorio dal titolo *Periodizzare Pasolini* articolato in due momenti: il primo è consistito in un seminario svoltosi il giorno 17 maggio 2022, il secondo sarà la pubblicazione di un volume contenente gli interventi dei partecipanti al seminario stesso e altri contributi di dottorati e studiosi interessati che hanno risposto al call for papers. L'evento è stato organizzato in collaborazione con i corsi di dottorato di ricerca delle università di Roma Sapienza, Tor Vergata, Roma Tre e LUMSA. Dato l'alto valore scientifico, la Fondazione ha ottenuto il logo ufficiale del Comitato per le celebrazioni. Nell'aprile 2022 la Fondazione Camillo Caetani ha organizzato la presentazione del volume *Dei poeti italiani* di Alessandro Zilioli a cura di Franco Arato, pubblicato da Editrice Antenore. I relatori Massimiliano Malavasi e Paolo Procaccioli hanno presentato il profilo meno noto del veneziano Alessandro Zilioli (1596-1645) come letterato e storico della letteratura illustrando il manoscritto *Dei poeti italiani* contenente le biografie di oltre duecento autori, da Bonagiunta all'ultimo Cinquecento. Il ciclo di incontri a Palazzo Caetani, svoltosi nella primavera 2022, si è concluso con la presentazione del volume *Regime delle acque e organizzazione del territorio nell'Italia medievale. Percorsi di ricerca sul Sarno, sui Lagni di Nola e sulla regione di Fondi* di Alfredo Franco, edito da Esa Libri. Il volume è frutto delle ricerche condotte dall'autore Alfredo Franco nel corso del suo dottorato condotto negli anni 2016-2018 presso il Dipartimento di Studi storico-artistici dell'Università Roma Tre per il quale ha usufruito della Borsa di Studio Caetani, per questo la Fondazione è stata lieta di finanziarne la pubblicazione. Durante il laboratorio si sono alternati gli interventi di Maria Teresa Caciorgna e Gérard Delille, presidente del comitato editoriale del volume. Mostre La Fondazione Camillo Caetani ha collaborato con la Fondazione Roffredo Caetani nel dare un ulteriore contributo all'approfondimento della storia dei Caetani e del territorio pontino con un convegno sul tema *Lucrezia Borgia e i Caetani*. Durante la giornata di studi e per le settimane

successive è stata concessa in prestito la Spada di Cesare Borgia alla Fondazione Roffredo Caetani, prezioso cimelio, esposto all'interno del Castello Caetani di Sermoneta. La Fondazione Camillo Caetani ha concesso il prestito della pergamena n. 2636 del 1530, contenente il testamento di Alberto Pio, in occasione della mostra *Il Principe e la sua Chiesa* presso i Musei di Palazzo dei Pio in Carpi (Modena) dal 9 aprile al 26 giugno 2022. Restauri La Fondazione si è occupata del restauro della stanza affrescata, detta "lo Studiolo" che aveva subito danneggiamenti. L'intervento di restauro è stato eseguito di concerto con gli organi di tutela dei beni artistici. Erogazione borse di studio e formazione didattica In seguito alla convenzione stipulata nel febbraio 2003 tra il presidente della Fondazione Camillo Caetani, avv. Giacomo Antonelli e il direttore del Dipartimento di Studi storico-artistici dell'Università Roma Tre, prof. Vittorio Casale, la Fondazione eroga annualmente una borsa di studio su argomenti storico artistici pertinenti la famiglia Caetani. Nell'annualità 2022 ha concluso le sue ricerche Adele Milozzi su *Gli sviluppi artistici e culturali della fotografia a colori tra il 1970 e il 1986*.

La Fondazione Camillo Caetani ha attivato convenzioni per tirocini curriculari con le università romane pubbliche e private. A seguito delle visite didattiche dedicate alle scuole di ogni ordine e grado di istruzione, per gli anni precedenti, dedicate agli istituti intitolati agli esponenti della famiglia Caetani, la Fondazione ha proseguito con l'accoglienza di classi di studenti per formazione sull'utilizzo delle fonti storiche.

Apertura sala di studio

La Fondazione ha curato l'apertura della sala di studio dove hanno consultato materiale documentario circa 90 utenti su diversi argomenti di ricerca. Il personale ha fornito la necessaria assistenza per la consultazione dei fondi e delle fonti. Sito e social media L'attività di consultazione e fruizione del sito web, nonché delle pagine dei social network della Fondazione, si conferma nel trend in ascesa, soprattutto nelle pagine di consultazione dell'editoria e degli inventari di archivio.

